

# il **SINDACO** ricorda

## Emergenza acqua

### Siccità e alluvione

**D**i emergenza acqua se ne parla d'estate per scarsità in autunno e primavera per eccesso. La situazione idrologica in questi ultimi anni si presenta con prolungati periodi di siccità nei mesi caldi, seguiti da abbondanti precipitazioni autunnali con problemi diametralmente opposti. Sono diminuite le intense e copiose nevicate, causando l'impoverimento del flusso d'acqua nei torrenti nei mesi estivi con consecutivo abbassamento delle falde. Non essendo l'acqua un bene infinito ed inesauribile, solo promuovendo una



politica di risparmio sia domestico che agricoloindustriale si potrà garantire l'approvvigionamento per il futuro. Di tutt'altro aspetto sono i problemi causati dalle intense precipitazioni autunnali e primaverili. La giornata del 15 settembre scorso è stata per i volontari della Protezione Civile Verruese una giornata di allerta. Guardando il fiume abbiamo ripercorso tutti la drammaticità delle immagini del novembre 1994 e del 2000, un paesaggio fluviale che presagiva un colauodo anticipato e forzato dei lavori fatti a difesa delle importanti infrastrutture della stazione di pompaggio dell'acquedotto del Monferrato e delle case di frazione Siberia e Rocca. Per fortuna il cessare delle precipitazioni ha trasformato la



prevenzione in esercitazione, ora sappiamo che per montare le pompe idrovore occorrono 40 minuti. Le idrovore sono due pompe facenti parte il progetto argine, iniziato a metà giugno del 2002, quando veniva comunicata la concessione di un finanziamento di 1.291.000 Euro dalla Regione Piemonte, per la costruzione di un'arginatura in sponda destra del fiume Po in frazione Rocca, Intervento straordinario in conseguenza dell'alluvione autunno 2000. All'ing. Martina Livio, professionista conosciuto e stimato per aver progettato importanti opere idrauliche, venivano assegnati i compiti di, progettazione, direzione, contabilità e piani di sicurezza. Al responsabile dell'ufficio tecnico comunale geom. Di Capua Alfredo il compito (non facile vista la cifra) di espletare la gara d'appalto lavori, aggiudicati in ribasso alla ditta Omegna Scavi (VB). Oggi, dopo stati di avanzamento lavori, interruzioni più o meno giustificate, discussioni, come in tutte le grandi opere, siamo arrivati al saldo delle aree espropriate con accordi bonari, e alla fine



lavori. La somma risparmiata con il ribasso d'asta servirà per un ulteriore progetto di messa in sicurezza della sponda destra del fiume sotto la Fortezza verso Cascina Margheria. Sarà così controllato il percorso delle acque con un'opera necessaria, a prevenzione di eventi calamitosi, a tutela di abitazioni ed abitanti, che devono conoscere i successi riportati, le difficoltà incontrate, ma soprattutto come sono stati investiti i denari pubblici. Un impegno di responsabilità a salvaguardia del territorio di cui l'amministrazione ne va fiera.

*Le fotografie provengono da collezione privata date in concessione a testimonianza di alluvioni sul territorio di Verrua nel 1920/1926.*

*Il Sindaco Eldio Ginevra*

